

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 97 del 26.10.2012

OGGETTO:

ADESIONE AL PROGETTO "CITYCLOUD: KNOWLEDGE FOR CITIZENS AND ENTERPRISES CENTRALITY"

L'anno duemiladodici, il giorno ventisei del mese di ottobre, alle ore 15.00, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano all'appello:

| | |
|--|---------|
| MILLOZZI SIMONE - Sindaco di Pontedera e PRESIDENTE UNIONE | P |
| GUIDI CORRADO - Sindaco di Bientina | P |
| LARI ALESSIO - Sindaco di Buti | Assente |
| CIAMPI LUCIA - Sindaco di Calcinaia | P |
| FATTICIONI FILIPPO - Sindaco di Capannoli | P |
| VANNOZZI GIORGIO - Sindaco di Casciana Terme | P |
| MANCINI FRANCESCA - Sindaco di Chianni | Assente |
| TEDESCHI FABIO - Sindaco di Lajatico | P |
| TERRENI MIRKO - Sindaco di Lari | Assente |
| FALCHI ALBERTO - Sindaco di Palaia | P |
| CRECCHI SILVANO - Sindaco di Peccioli | P |
| CICARELLI ALESSANDRO - Sindaco di Ponsacco | P |
| TURINI DAVID - Sindaco di Santa Maria a Monte | P |
| FAIS MARIA ANTONIETTA - Sindaco di Terricciola | P |

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Assiste alla riunione, ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, il Direttore dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera SIMONE MILLOZZI..

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA DEL 26.10.2012

OGGETTO:

ADESIONE AL PROGETTO "CITYCLOUD: KNOWLEDGE FOR CITIZENS AND ENTERPRISES CENTRALITY"

Decisione:

La Giunta dell'Unione Valdera:

- delibera di partecipare al progetto denominato "**CityCloud: Knowledge for Citizens and Enterprises Centrality**" - descritto sommariamente nell'abstract allegato al presente atto sotto la lettera "A"- a valere sull'avviso *Smart Cities and Communities and Social Innovation* emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Direttoriale 5 luglio 2012 n. 391/Ric, dando la propria disponibilità all'inserimento dell'intervento all'interno dei propri strumenti di programmazione e pianificazione relativi agli ambiti dell'idea progettuale ed esprimendo il proprio interesse ad acquisire il servizio sperimentato, eventualmente secondo le forme e le modalità del *Precommercial Procurement*, confermando che la tematica del progetto e' coerente con gli Indirizzi strategici dell'Unione Valdera - "Valdera 2020" deliberati dal Consiglio dell'Unione Valdera nel mese di marzo 2012;
- dà atto che l'adesione al suddetto progetto non comporta alcun onere di spesa per l'Ente;
- demanda al responsabile del servizio proponente la gestione degli atti consequenziali.

Motivazione:

il Decreto Direttoriale 5 luglio 2012 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PER SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION è teso "...a promuovere l'utilizzo evoluto delle tecnologie da parte di cittadini, imprese e amministrazioni. In coerenza con tale strategia, gli interventi devono essere in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, servizi, modelli e metodologie che si collocano sulla frontiera della ricerca applicata di origine industriale ed accademica. Il perimetro applicativo è quello delle Smart Communities ovvero dello sviluppo di modelli innovativi finalizzati a dare soluzione a problemi di scala urbana, metropolitana e più in generale territoriale tramite un insieme di tecnologie, applicazioni, modelli di integrazione e inclusione.....La Smart Community, quale riferimento per l'individuazione delle aree di ricerca e delle traiettorie di sviluppo, va intesa in senso ampio rispetto alla definizione di agglomerato urbano di grande e media dimensione, e si riferisce al concetto di città diffusa e di comunità intelligente (anche attraverso l'aggregazione di piccoli comuni ovvero sistemi metropolitani) nelle quali sono affrontate congiuntamente tematiche riferibili alle sfide sociali emergenti.....";

Con il suddetto decreto, il MIUR invita a presentare Idee Progettuali di ricerca industriale, estese a non preponderanti attività di sviluppo sperimentale, riferite anche all' ambito CLOUD COMPUTING TECHNOLOGIES PER SMART GOVERNMENT: promuovere lo sviluppo di servizi innovativi al pubblico, con particolare riguardo al settore E-government, e alle imprese, con particolare riferimento alle PMI, mediante lo sviluppo di prototipi funzionanti che contribuiscano ad adottare e diffondere piattaforme "cloud" e le relative

applicazioni e servizi. Le nuove tecnologie dovranno essere in grado di migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi, garantire elevati standard di interoperabilità tra sistemi "cloud" differenti, promuovere implementazioni di riferimento basate su soluzioni "open source", ridurre i costi di adozione da parte delle imprese di nuove tecnologie ICT, incrementando il ritorno degli investimenti e riducendo il "time to market" dei loro prodotti/servizi.

Sono ammissibili a presentare le Idee Progettuali i soggetti di cui all'articolo 5, commi 1 e seguenti del DM 593/2000 e ss.mm.ii, aventi sedi operative nel territorio nazionale o che si impegnino a ivi costituire una sede in caso di approvazione dei progetti stessi, secondo quanto disposto ai successivi commi 2 e 3.

Ogni singola Idea Progettuale può essere presentata da un numero massimo di n. 8 (otto) proponenti, e il relativo costo complessivo non può essere inferiore a 12 milioni di euro né superiore a 22 milioni di euro, e il partenariato deve rispettare i seguenti elementi:

- a) la componente industriale del partenariato (articolo 5, comma 1, lettere da a) a d) del DM 593/2000 e ss.mm.ii.), nel suo complesso, anche associata in forma contrattuale e/o societaria, dovrà farsi carico di almeno il 50% dei costi complessivi riferibili alle attività di ricerca e sviluppo sperimentale enucleate nella proposta, ivi inclusi i costi di sperimentazione che non devono essere inferiori al 5%, né superiori al 10% del costo totale della proposta;
- b) nell'ambito del predetto 50%, una quota non inferiore al 10% deve essere sostenuta direttamente da una o più PMI, come definite nella normativa comunitaria di riferimento, richiamata dal DM 593/2000 e ss.mm.ii.;
- c) nell'ambito del predetto 50% lo stesso soggetto industriale non può sostenere costi per un importo superiore ai 7,5 milioni di euro per l'insieme dei progetti dello stesso ambito;
- d) una quota non inferiore al 20% del costo totale della proposta deve essere sostenuta direttamente da Università e Istituti Universitari statali e/o da Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dall'Amministrazione Pubblica Centrale.

Al fine di garantire la massima efficacia delle attività di sperimentazione in ambito territoriale, ogni raggruppamento deve prevedere **il coinvolgimento di una o più delle Pubbliche Amministrazioni operanti nei territori** ove si svolgeranno le previste attività progettuali con l'indicazione della Pubblica Amministrazione presso cui si prevede di svolgere le attività di sperimentazione, accompagnata da un atto dell'organo deliberante della stessa Amministrazione attestante la propria disponibilità alla partecipazione, l'inserimento dell'intervento all'interno dei propri strumenti di programmazione e pianificazione relativi agli ambiti dell'Idea Progettuale, nonché l'interesse ad acquisire il servizio sperimentato, eventualmente secondo le forme e le modalità del Precommercial Procurement e la descrizione del modello e dei meccanismi di governance fra il raggruppamento proponente, la Pubblica Amministrazione coinvolta e l'eventuale partenariato locale.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, lettera h), dell'Avviso è richiesta *"l'indicazione della Pubblica Amministrazione presso cui si prevede di svolgere le attività di sperimentazione, accompagnata da un atto dell'organo deliberante della stessa Amministrazione attestante la propria disponibilità alla partecipazione, l'inserimento dell'intervento all'interno dei propri strumenti di programmazione e pianificazione relativi agli ambiti dell'Idea Progettuale, nonché l'interesse ad acquisire il servizio sperimentato, eventualmente secondo le forme e*

le modalità del *Precommercial Procurement*"; A seguito delle FAQ pubblicate dal MIUR per chiarire alcuni punti dell'Avviso, con la FAQ n. 2 della Sezione "Caratteristiche delle idee progettuali" il MIUR ha chiarito che, in merito all'impegno della Pubblica Amministrazione coinvolta nelle attività di sperimentazione ad acquisire il servizio che sarà realizzato nell'ambito del progetto, "Tale impegno è da intendersi comunque subordinato al gradimento dello stesso servizio da parte dell'Amministrazione che, pertanto, in caso di acquisizione avrà ritenuto il servizio adeguato alle proprie esigenze."

Ai fini della partecipazione all' AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PER SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION è stato proposto all'Unione Valdera il progetto **CityCloud: Knowledge for Citizens and Enterprises Centrality**, descritto sommariamente nell'abstract allegato al presente atto sotto la lettera "A", da parte del raggruppamento composto da VAR group (gruppo Sesa) e composto da: IBM, VODAFONE, CISCO, Università di Firenze, Università di Bologna e variate PMI.

Tale proposta intende perseguire i seguenti obiettivi ritenuti strategici da questa pubblica amministrazione, costituendo una ulteriore declinazione degli indirizzi strategici dell'area "Sviluppo economico ed ambiente" approvati con la deliberazione del Consiglio dell'Unione Valdera n.7 del 05.03.2012 ad oggetto "Approvazione degli Indirizzi Strategici dell'Unione Valdera a seguito del processo partecipativo "Valdera 2020":

- **ridurre le difficoltà di accesso e sfruttamento di soluzioni cloud**, tramite la riduzione di tempi e costi delle PMI e delle amministrazioni per la conversione, gestione e uso delle loro applicazioni su soluzioni cloud interoperabili, open source e proprietari;
- **Incrementare il numero di servizi cloud utilizzabili** a consumo in modo da poter ridurre in generale i costi e aumentare la flessibilità della pubblica amministrazione e delle PMI, rendendo possibile la creazione di nuovi prodotti e servizi per il soddisfacimento di processi innovativi al passo con l'evoluzione tecnologica e la normativa;
- **Creare un'infrastruttura di conoscenza** riguardo a soluzioni e servizi cloud per le PMI in grado di fornire risposte a domande relative alla migrazione verso sistemi cloud, all'uso di servizi della Pubblica Amministrazione da parte del cittadino, e dei servizi verso le PMI;
- **Creare e dimostrare un certo numero di soluzioni e applicazioni funzionanti web e mobile** in grado di sfruttare i servizi e le API dell'infrastruttura cloud e di conoscenza collezionata, elaborata ed accessibile, ed in particolare soluzioni esperte per:
 - **Cloud Knowledge:** gestione della conoscenza integrata sui servizi cloud, sulla città, sui servizi legati alla gestione della sanità regionale;
 - **Cloud Impresa:** accesso e supporto per le procedure per passare al cloud, ricerca di lavoro, procedure per PMI;
 - **Cloud Cittadino:** accesso e supporto per le gestione delle informazioni relative alla sanità, alla scuola per le famiglie, ai beni culturali, alle informazioni relative alla formazione universitaria; gestione della conoscenza personalizzata;
- **Fornire accesso alle soluzioni di conoscenza** descritte al punto precedente in ottica cloud, per dare la possibilità alle PMI di poter realizzare servizi innovativi

verso il cittadino e verso altre imprese. Stimolare la realizzazione di tali sviluppi tramite sezioni di hackaton.

L'Unione Valdera può essere utilizzatore dei servizi del progetto "**CityCloud: Knowledge for Citizens and Enterprises Centrality**" senza nessun aggravio di costi per l'Unione stessa.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

La segreteria servizi generali curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Segnalazioni particolari:

Il Direttore Generale ha espresso in data 26/10/2012 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento ed ha dichiarato che lo stesso non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa né diminuzione in entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti normativi

a) Generali:

Decreto Legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera

Regolamento di funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

Deliberazione del Consiglio dell'Unione Valdera n.7 del 05.03.2012 ad oggetto "Approvazione degli Indirizzi Strategici dell'Unione Valdera a seguito del processo partecipativo "Valdera 2020"

b) Specifici:

Art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000, relativo all'immediata eseguibilità delle deliberazioni

Ufficio proponente:

Direzione generale

Responsabile del procedimento: Giovanni Forte

Telefono: 0587 299560

g.forte@unione.valdera.pi.it

Abstract Progetto CityCloud

Il progetto **CityCloud – City Cloud : Knowledge for Citizens and Enterprises Centrality** si colloca all'interno dell'Area tematica Cloud Computing Technologies per smart government dell'Avviso per la presentazione di idee progettuali per smart cities and communities and social innovation (Decreto Direttoriale 5 Luglio 2012) .

Per portare ad un livello di maggiore efficacia le soluzioni cloud devono fare uso di soluzioni e di tecnologie della conoscenza: data mining, semantic computing, natural language processing, inferential engine, decision taking, etc.

Il Cloud senza un supporto di knowledge management si riduce ad un mero supporto di fornitura di servizi a consumo: storage, virtualizzazione, connessione, etc..

Servizi alle imprese: sfruttamento di soluzioni KMaas, uso del cloud, informazione e supporto per la costituzione, formazione, informazione a chi cerca lavoro.

Per affrontare i temi primari CityCloud intende affrontare i seguenti obiettivi generali e di ricaduta sociale:

- ✓ **ridurre le difficoltà di accesso e sfruttamento di soluzioni cloud**, tramite la riduzione di tempi e costi delle PMI e delle amministrazioni per la conversione, gestione e uso delle loro applicazioni su soluzioni cloud interoperabili, open source e proprietari;
- ✓ **Incrementare il numero di servizi cloud utilizzabili** a consumo in modo da poter ridurre in generale i costi e aumentare la flessibilità della pubblica amministrazione e delle PMI, rendendo possibile la creazione di nuovi prodotti e servizi per il soddisfacimento di processi innovativi al passo con l'evoluzione tecnologica e la normativa;
- ✓ **Creare un'infrastruttura di conoscenza** riguardo a soluzioni e servizi cloud per le PMI in grado di fornire risposte a domande relative alla migrazione verso sistemi cloud, all'uso di servizi della Pubblica Amministrazione da parte del cittadino, e dei servizi verso le PMI;
- ✓ **Creare e dimostrare un certo numero di soluzioni e applicazioni funzionanti web e mobile** in grado di sfruttare i servizi e le API dell'infrastruttura cloud e di conoscenza collezionata, elaborata ed accessibile, ed in particolare soluzioni esperte per:
 - **Cloud Knowledge:** gestione della conoscenza integrata sui servizi cloud, sulla città, sui servizi legati alla gestione della sanità regionale;
 - **Cloud Impresa:** accesso e supporto per le procedure per passare al cloud, ricerca di lavoro, procedure per PMI;
 - **Cloud Cittadino:** accesso e supporto per la gestione delle informazioni relative alla sanità, alla scuola per le famiglie, ai beni culturali, alle informazioni relative alla formazione universitaria; gestione della conoscenza personalizzata;
- ✓ **Fornire accesso alle soluzioni di conoscenza** descritte al punto precedente in ottica cloud, per dare la possibilità alle PMI di poter realizzare servizi innovativi verso il cittadino e verso altre imprese. Stimolare la realizzazione di tali sviluppi tramite sezioni di hackaton.

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 38 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to SIMONE MILLOZZI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

ADESIONE AL PROGETTO "CITYCLOUD: KNOWLEDGE FOR CITIZENS AND ENTERPRISES CENTRALITY"

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 26.10.2012

Il Direttore generale dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 05.11.2012.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 05.11.2012

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte